

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Lo spoglio della votazione sulla Cassa pensione di Bellinzona avverrà correttamente?**

Il prossimo 30 luglio 2017 si concluderà una votazione, promossa dal Municipio di Bellinzona, tra il proprio personale relativo alla liquidazione dei Fondi di Pensionamento Anticipato di Bellinzona e Giubiasco così come il passaggio di tutto il personale alla Cassa Pensione Energia – Primato dei contributi.

Una votazione che la Lista MPS-POP-Indipendenti di Bellinzona ritiene illegale per più motivi.

Tra questi:

- il periodo nel quale è stata organizzata la votazione: la legge cantonale sui diritti politici vieta agli esecutivi di convocare elezioni o votazioni nel corso del mese di luglio e agosto;
- la soppressione delle garanzie date nel 2013 a buona parte degli assicurati all'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT);
- la formulazione di un solo quesito di votazione. Essendo in presenza di ben 4 casse pensioni distinte (Istituto Previdenziale Canton Ticino, CPE, FPA Bellinzona e FPA Giubiasco) bisognava avere più quesiti;
- informazioni date ai dipendenti non corrette, tendenziose a tal punto da poter influenzare scorrettamente il voto.

Allegato alla presente interrogazione un'approfondita presa di posizione della lista MPS-POP-Indipendenti che sviluppa nel dettaglio queste critiche.

Una votazione illegale sulle cui modalità si spoglio vi sono grandi dubbi ed interrogativi. Non è infatti dato a sapere chi e come verrà effettuato lo spoglio. E soprattutto quali garanzie vi sono a che lo spoglio avvenga in modo corretto?

Anche su questo tema la legislazione cantonale è estremamente chiara. La Legge sull'esercizio dei diritti politici e il suo regolamento d'applicazione indicano in modo chiaro e vincolante la procedura che deve essere applicata per gli uffici elettorali ed il relativo spoglio.

Nella votazione in oggetto tutto ciò riveste ancora più importanza considerato che Municipio e le organizzazioni sindacali sostengono con convinzione e determinazione la stessa posizione.

Per questa ragione chiedo al Consiglio di Stato:

1. Se è stato coinvolto dal Municipio per definire la procedura di spoglio di questa votazione?
2. Se la procedura di spoglio rispetterà quanto contenuto nella Legge sull'esercizio dei diritti politici e il suo regolamento?
3. Se no quali sono i criteri adottati e cosa intende intraprendere il CdS per garantire una presenza pluralista alle operazioni di spoglio avvengano in modo corretto?

Matteo Pronzini